

AZIENDA OSPEDALIERA "SANT'ANNA E SAN SEBASTIANO"
DI RILIEVO NAZIONALE E DI ALTA SPECIALIZZAZIONE
DI CASERTA

Deliberazione n. 92 del 7 agosto 2017

OGGETTO: Servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria dell'impianto fognario a servizio dell'Azienda Ospedaliera Sant'Anna e San Sebastiano di Caserta. CIG Z6C1F11F8F.

IL DIRETTORE U.O.C. INGEGNERIA OSPEDALIERA E SERVIZI TECNICI

Premesso che

- sono stati completati i lavori di adeguamento dell'impianto fognario, consistenti nell'installazione di nuove vasche imhoff e stazioni di pompaggio per la clorazione dei reflui;
- tale impianto necessita di manutenzione ordinaria e straordinaria concernente principalmente l'attività di espurgo periodico e pulizia delle vasche imhoff e delle caditoie, di gestione dei sistemi di clorazione, di espurgo in emergenza dovuto a eventuali guasti o otturazioni di parti dell'impianto;
- la scrivente U.O.C. ha provveduto ad elaborare la documentazione necessaria per poter attivare una procedura di gara per l'affidamento del servizio di che trattasi, per una durata di anni 3 eventualmente prorogabile per ulteriori anni 2 e un importo a base d'asta pari ad euro 99.500,00;
- con nota prot. 12127/U del 07/06/2017, che si allega, è stata richiesta a SORESA l'autorizzazione per l'espletamento della gara in autonomia;
- con nota prot. SORESA/0011043/2017, che si allega, acquisita al Protocollo Generale in data 25/07/2017 al n. 15470/E, la stessa ha comunicato che è in corso di attivazione analoga procedura per il servizio in oggetto e pertanto ha concesso autorizzazione all'affidamento del servizio per la durata di sei mesi, con clausola risolutiva espressa all'atto dell'attivazione della convenzione;

Considerato che

- la durata autorizzata da SoReSa rischia di portare l'Azienda nelle condizioni di non trovarsi garantita del servizio che riveste particolare attenzione, anche in considerazione degli eventi pregressi ed in particolare:
 - o della sanzione notificata dal N.O.E. con verbale di prescrizioni ambientali del 16/10/2015 per le irregolarità accertate in merito agli scarichi fognari privi di autorizzazione;
 - o della conseguente richiesta di Autorizzazione Unica Ambientale, ad oggi alle fasi conclusive in quanto si è in attesa di ricevere il certificato dall'Ufficio AUA del Comune di Caserta;
 - o dei lavori effettuati per adeguare l'impianto fognario alle prescrizioni di cui alla conferenza dei servizi del 01/09/2016;
 - o delle condizioni da rispettare per il mantenimento dell'AUA in relazione ai parametri microbiologici delle acque reflue, da valutare periodicamente;
- si ritiene pertanto necessario prevedere in salvaguardia un ulteriore periodo di estensione dell'appalto nel caso in cui SoReSa non completasse in tempo la convenzione attualmente in corso di attivazione;

Dato atto che

- la U.O.C. Ingegneria Ospedaliera e Servizi Tecnici ha predisposto il Capitolato Speciale d'Appalto con la descrizione dettagliata del servizio da appaltare;
- l'importo stimato a base d'asta per l'appalto del servizio di durata semestrale è pari ad € 20.250,00 oltre IVA, per una spesa complessiva del quadro economico pari ad euro 24.705,00 così suddivisa:

Quadro Economico		
A	Somme a base di appalto	
A.1	Corrispettivo per servizi (soggetto a ribasso)	€ 18.800,00
A.2	Importo oneri della sicurezza (non soggetto a ribasso)	€ 1.450,00

TOTALE A		€ 20.250,00
B	Somme a disposizione dell'Amministrazione	
B.1	IVA al 22%	€ 4.455,00
TOTALE B		€ 4.455,00
TOTALE IMPORTO PROGETTO (A+B)		€ 24.705,00

- l'arch. Virgilio Patitucci in qualità di direttore della U.O.C. Ingegneria Ospedaliera e Servizi Tecnici assume il ruolo di RUP dell'appalto di cui all'oggetto;

Accertato

che la spesa complessiva di € 24.705,00 IVA inclusa è imputata sul conto economico n. 50305010101, Aut. 72/8 dell'esercizio 2017 previo incremento di pari importo, in quanto la citata autorizzazione non dispone della somma richiesta;

Visto

- la deliberazione n. 06 del 31/01/ 2014, esecutiva ai sensi di legge, con la quale questa Azienda ha provveduto ad adottare un Codice di Comportamento;
- la L.190/2012 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il Piano triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2017-2019 adottato con deliberazione n° 70 del 02/02/2017, immediatamente eseguibile;
- il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Azienda Ospedaliera S. Anna e S. Sebastiano adottato con deliberazione n. 6 del 12/01/2017;
- il d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm. e ii.;
- il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207;

Ritenuto

dover appaltare il servizio in oggetto per la durata di mesi sei con clausola risolutiva nel caso in cui SoReSa attivasse analoga convenzione e con possibilità di proroga per ulteriori mesi 6 e comunque non oltre l'attivazione da parte di SORESA della convenzione;

Attestata

la legittimità della presente proposta di deliberazione, che è conforme alla vigente normativa in materia;

PROPONE

1. di prendere atto che, per quanto riportato in narrativa, quest'Azienda intende appaltare il "Servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria dell'impianto fognario a servizio dell'Azienda Ospedaliera Sant'Anna e San Sebastiano di Caserta" per la durata di mesi sei con clausola risolutiva nel caso in cui SoReSa attivasse analoga convenzione e con possibilità di proroga per ulteriori mesi 6 e comunque non oltre l'attivazione da parte di SORESA della convenzione;
2. di dare atto che il Responsabile del Procedimento è individuato nella persona dell'arch. Virgilio Patitucci, Direttore della U.O.C. Ingegneria Ospedaliera e Servizi Tecnici;
3. di dare atto che la spesa complessiva per l'affidamento del servizio semestrale è pari € 24.705,00 IVA inclusa;
4. di imputare la spesa complessiva per l'appalto di cui all'oggetto sul conto economico 50305010101, Aut. 72/8 dell'esercizio 2017;
5. di autorizzare la U.O.C. Gestione Economico-Finanziaria e della Progettualità Europea ad incrementare la disponibilità dell'autorizzazione 72/8, anno 2017, conto economico 50305010101 per l'importo di € 24.705,00 in quanto la citata autorizzazione non dispone della somma richiesta;
6. di demandare al Responsabile del Procedimento, per quanto di competenza, l'esecuzione di tutte le conseguenti e necessarie attività atte a garantire la puntuale esecuzione del presente atto, incluso l'indizione e l'espletamento della procedura di gara;
7. di trasmettere copia del presente atto al Collegio Sindacale, ai sensi di legge, nonché alla U.O.C. Gestione Economico-Finanziaria e della Progettualità Europea per l'esecuzione;
8. di rendere la stessa immediatamente eseguibile, per l'urgenza.

**IL DIRETTORE U.O.C. INGEGNERIA OSPEDALIERA E
SERVIZI TECNICI**

Arch. Virgilio Patitucci



A.O.D. UOC Affari Generali - Ufficio Protocollo Generale
Protocollo: 0015470/E Data: 25/07/2017 10:41
Ufficio: UFFICIO PROTOCOLLO
Classifica:



Al Direttore Generale
A.O. OSPEDALE CIVILE DI CASERTA
PEC: attivitategniche@ospedalecasertapec.it

e al Referente Aziendale
per il processo autorizzativo

Protocollo in Uscita: SoReSa/0011043/2017

**Oggetto: Legge Regionale n. 4 del 15.03.2011. Decreti Commissariali n.58/2011 e n. 11/2012.
Richiesta di autorizzazione per espletamento in autonomia procedura di gara d'appalto per la
fornitura di "Servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria impianto fognario"**

A riscontro della nota di codesta Azienda prot. 0012127-U del 07-06-2017 (prot. SoReSa/0010433/2017 del 12/06/2017) Si comunica che è di prossima attivazione analoga procedura per il servizio in oggetto, pertanto si autorizza codesta Azienda, ai sensi della L. 232/2016, art. 1 comma 421, allo svolgimento di autonoma procedura di acquisto ed alla stipula del contratto avente durata e misura strettamente necessaria, per non oltre mesi 6 (sei), con clausola risolutiva espressa all'atto dell'attivazione della convenzione. In tal caso l'autorità nazionale anticorruzione rilascia il codice-identificativo di gara. (CIG) Si comunica inoltre che occorrerà inviare alla scrivente Stazione Appaltante copia del provvedimento definitivo di aggiudicazione entro 10 giorni dall'intervenuta esecutività dello stesso.

Distinti saluti.

Il Direttore Operativo
Centrale di Committenza
Dot. Francesco Luciano
Francesco Luciano

Il Direttore Generale
So.Re.Sa. SpA
(dot. Gianluca Postiglione)

Gianluca Postiglione

[Handwritten mark]

A.O.D. UOC Affari Generali Ufficio Protocollo Generale
 Protocollo: 0012127/U Data: 07/06/2017 11:58
 Ufficio: UFFICIO PROTOCOLLO
 Classifica:



alla So.Re.Sa. spa

OGGETTO: Legge Regionale n.4 del 15.03.2011. Decreti Commissariali n.58/2011 e n.11/2012. Richiesta di autorizzazione per espletamento in autonomia procedura di gara d'appalto.

Ai sensi della normativa richiamata in oggetto, si chiede espressa autorizzazione per l'espletamento in autonomia della seguente procedura di gara d'appalto:

OGGETTO	SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DELL'IMPIANTO FOGNARIO A SERVIZIO DELL'AZIENDA OSPEDALIERA SANT'ANNA E SAN SEBASTIANO DI CASERTA
BASE D'ASTA COMPLESSIVA	€ 99.500,00 oltre IVA
METODO DI CALCOLO BASE D'ASTA	L'importo a base di gara si compone delle seguenti voci: a) € 79.500,00 per il servizio di manutenzione ordinaria (a corpo), comprensivo di oneri per la sicurezza; b) € 16.000,00 per il servizio di manutenzione straordinaria in reperibilità (a misura), comprensivo degli oneri per la sicurezza; c) € 4.000,00 per il servizio di video ispezione della rete fognaria e la verifica delle vasche imhoff esistenti (a corpo);
SUDDIVISIONE IN LOTTI	NO
NUMERO DI LOTTI	1
CND (ove applicabile)	*****
TIPOLOGIA DI GARA	Procedura aperta
MOTIVAZIONE PER ATTIVAZIONE PROCEDURA NEGOZIATA EX ART.57 D.LG.S N.163/06	*****
TIPOLOGIA DI ACQUISTO	Acquisto diretto
DURATA CONTRATTO (in mesi)	36
OPZIONI, PROROGHE E RINNOVI (ove previsto)	Eventuale proroga per ulteriori 24 mesi
CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE	Criterio del minor prezzo (art. 95, comma 4, lett. c).
ACQUISTO INSCRITO IN PROGRAMMAZIONE ANNUALE	NO
MOTIVAZIONE DEL MANCATO INSERIMENTO IN PROGRAMMAZIONE	Obbligatorio solo per lavori

Caserta, 05/06/2017



FIRMA

www.soresa.it

SO.RE.SA. S.p.a. con unico Socio
 Sede legale: Centro Direzionale Isola C1 80143 Napoli
 Tel. 081 21 28 174 - Fax 081 75 00 012



Unità Operativa Complessa Ingegneria Ospedaliera e Servizi Tecnici

Tel. 0823.232245 - 0823232706

ufficiotecnico.ospedale.caserta.it

attivitategniche@ospedalecasertapec.it

**SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DELL'IMPIANTO
FOGNARIO A SERVIZIO DELL'AZIENDA OSPEDALIERA SANT'ANNA E SAN
SEBASTIANO DI CASERTA – CIG Z6C1F11F8F.**

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

(art. 43 del d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207)

Il responsabile del procedimento

ART. 1. OGGETTO DELL'APPALTO

L'Appalto ha per oggetto il servizio semestrale, eventualmente prorogabile per ulteriori mesi 24, per la manutenzione ordinaria e straordinaria dell'impianto fognario a servizio dell'A.O. di Caserta.

Il servizio, meglio descritto nei paragrafi a seguire, prevede in particolare:

- la pulizia ordinaria e straordinaria, tesa ad assicurare il buono stato di efficienza delle tubazioni fognarie (acque bianche e acque nere), delle caditoie, delle vasche imhoff, dei cloratori e delle stazioni di sollevamento, compreso ogni ulteriore manufatto o accessorio pertinente;
- il servizio di pronto intervento in reperibilità 24/24 ore 7/7 giorni per tutta la durata dell'appalto;
- il prosciugamento di sotterranei e piazzali a seguito di allagamenti;
- la disinfezione con idonei prodotti delle aree eventualmente invase da fuoriuscita di liquami;
- la possibilità di intervenire con personale e mezzi adeguati sulle tubazioni di scarico di particolari reparti che richiedono particolari accorgimenti;
- attività di video ispezione;
- il trasporto e lo smaltimento in discarica autorizzata dei rifiuti liquidi/solidi ritirati durante le operazioni di cui ai punti precedenti (fanghi fosse settiche e soluzioni acquose di scarto);
- l'esecuzione di analisi di laboratorio per il controllo dei parametri di scarico delle acque reflue ai sensi del D. Lgs 152/2006 nonché del "Disciplinare ATO 2 Napoli-Volturno";
- la gestione delle stazioni di pompaggio a servizio dei cloratori presenti nell'impianto.

Le attività oggetto della prestazione saranno articolate, in linea generale, in operazioni di:

A - MANUTENZIONE ORDINARIA DEGLI IMPIANTI;

B - SERVIZIO DI REPARABILITA' E PRONTO INTERVENTO.

ART. 1.1 MANUTENZIONE ORDINARIA DEGLI IMPIANTI

Al fine di garantire un perfetto stato di efficienza dell'impianto fognario, delle vasche IMHOFF e dei cloratori, la ditta dovrà eseguire una serie di interventi secondo un cronoprogramma, da allegare al contratto, redatto in accordo con la stazione appaltante.

Operazioni da eseguire una tantum all'avvio del servizio:

- video ispezione della rete fognaria con aggiornamento della planimetria esistente, ove necessario, e fornitura di rilievo planimetrico in formato DWG con indicazione distinta delle reti di acque bianche e acque nere;
- verifica vasche imhoff esistenti per accertamento funzionalità (vedi tavola grafica "planimetria impianto fognario");

Operazioni da eseguire con cadenza mensile:

- verifica e controllo dello stato di efficienza generale dell'impianto fognario;
- verifica e controllo dei pozzetti di ispezione fognaria e delle stazioni di sollevamento, con intervento di pulizia e/o disostruzione in caso di necessità;
- verifica e controllo delle caditoie stradali, con intervento di pulizia e/o disostruzione ove necessario;
- verifica e controllo delle stazioni di pompaggio del cloro con regolazione del dosaggio al fine di garantire il rispetto dei parametri di scarico ai sensi del D. Lgs 152/2006 nonché del "Disciplinare ATO 2 Napoli-Volturno" (limite consentito cloro attivo libero = 0,2 mg/l);

Operazioni da eseguire con cadenza trimestrale:

- pulizia e svuotamento dei pozzetti di raccolta reflui a servizio dell'edificio N, identificati sulla tavola grafica con le lettere "I10" e "I11", compreso il trasporto a discarica autorizzata dei reflui prelevati;

Operazioni da eseguire con cadenza semestrale:

- pulizia e svuotamento delle vasche imhoff, dei cloratori e dei pozzetti di raccolta reflui compreso il trasporto a discarica autorizzata dei reflui prelevati;
- pulizia e svuotamento dei disoleatori a servizio dei parcheggi interni all'A.O. compreso lo smaltimento dei materiali prelevati;
- analisi di controllo dei parametri di scarico su n. 6 pozzetti fiscali individuati all'interno del Complesso Ospedaliero, con consegna dei risultati di prova attestanti il rispetto delle prescrizioni normative (D. Lgs 152/2006 e Disciplinare ATO 2 Napoli - Volturno "Disposizioni attuative delle norme sulle autorizzazioni allo scarico dei reflui industriali nelle pubbliche fognature").

Ulteriori disposizioni sulla manutenzione ordinaria degli impianti

- 1) la ditta affidataria, nell'ambito della gestione delle stazioni di pompaggio del cloro, dovrà effettuare gli interventi ritenuti necessari per il corretto dosaggio dell'ipoclorito di sodio affinché:
 - a) sia garantita la sanificazione batterica delle acque reflue, documentata con le analisi ai pozzetti fiscali di cui ai punti precedenti;
 - b) sia rispettato il limite consentito di cloro attivo libero, pari a 0,2 mg/l.
- 2) Relativamente agli interventi di manutenzione programmata l'Appaltatore dovrà informare l'A.O., tramite PEC, almeno tre giorni prima dell'esecuzione degli interventi, inviando un cronoprogramma dettagliato della data e dell'ora di svolgimento delle prestazioni sugli impianti.
- 3) Tutte le operazioni, anche quelle da eseguire con cadenza mensile, vanno relazionate con report descrittivi degli interventi eseguiti, controfirmati da personale dell'ufficio tecnico dell'A.O. e protocollati dall'ufficio Protocollo Generale dell'Azienda Ospedaliera.

ART. 1.2 MANUTENZIONE STRAORDINARIA: SERVIZIO DI REPARABILITA' E PRONTO INTERVENTO.

Per interventi di manutenzione straordinaria a titolo esemplificativo e non esaustivo si intendono:

- attività urgenti di disostruzione, spurgo, lavaggio e pulizia di caditoie, pozzetti di raccolta acque piovane, pozzetti e tubazioni delle reti fognarie, vasche imhoff, nonché disostruzione pluviali;
- prosciugamento di sotterranei e piazzali a seguito di allagamenti.

Il servizio di reperibilità e pronto intervento dovrà essere garantito dall'appaltatore 24/24 ore. Tale tempestività viene determinata nella misura massima di ore 2 dal momento della segnalazione di intervento (effettuata da parte della Stazione Appaltante alle utenze telefoniche fisse e mobili comunicate precedentemente dall'appaltatore) al momento di arrivo sul luogo d'intervento. L'ordine telefonico verrà in seguito formalizzato dalla Stazione Appaltante con ordine scritto.

ART. 2 DESCRIZIONE DEGLI IMPIANTI IN APPALTO

L'impianto fognario a servizio dell'Azienda Ospedaliera, come riportato nella planimetria allegata ai documenti di gara, consiste in

- n. 13 vasche imhoff (con dimensioni da 5 a 131 A.E.) per un volume complessivo di circa 90 mc (volume sedimentazione: 25 mc);
- n. 19 vasche di contatto per la clorazione (da 150 a 360 lt) per un volume totale di circa 7 mc;
- n. 2 disoleatori (ciascuno da 8180 lt) a servizio dei parcheggi interni;
- n. 10 stazioni di pompaggio del cloro, ciascuna fornita di serbatoio da 100 lt;
- n. 2 stazioni di sollevamento costituiti da pozzetti in cls con pompa sommersa per l'espulsione dei reflui.

ART. 3. IMPORTO E DURATA DEL SERVIZIO

L'importo presunto del servizio posto a base di gara è, nel semestre di durata del contratto, pari ad € 20.250,00 oltre I.V.A. di cui:

- a) € 13.250,00 per il servizio di manutenzione ordinaria (art. 1.1), comprensivo di oneri per la sicurezza pari ad euro 800,00;
- b) € 3.000,00 per il servizio di manutenzione straordinaria in reperibilità, comprensivo degli oneri per la sicurezza pari ad € 300,00;
- c) € 4.000,00 per il servizio di video ispezione della rete fognaria e la verifica delle vasche imhoff esistenti, compreso oneri per la sicurezza pari ad € 350,00;

Gli importi sopra riportati si intendono comprensivi di tutti gli oneri, diretti ed indiretti, nessuno escluso od eccettuato, previsti dalla legislazione vigente e dal presente capitolato.

L'importo per il servizio di manutenzione ordinaria è calcolato a corpo e comprende tutte le attività elencate all'art. 1.1.

L'importo per il servizio di manutenzione straordinaria indicato al precedente punto b) rappresenta il tetto massimo di importo lavori affidabile alla ditta appaltatrice durante il periodo contrattuale, superato il quale l'A.O. è libera di affidare eventuali lavori in emergenza a ulteriori ditte esterne.

Il costo di ogni intervento in emergenza è definito dalle voci individuate nell'elaborato "elenco prezzi relativo agli interventi di manutenzione straordinaria", al netto del ribasso offerto. In particolare, per eventuali interventi non presenti in elenco, sarà applicata una tariffa a misura (€/h) in base ai tempi di lavoro.

L'appalto ha durata semestrale con possibilità di proroga per un massimo di mesi 24.

Se allo scadere del termine naturale previsto dal contratto la Stazione Appaltante non avrà ancora provveduto ad aggiudicare il servizio per il periodo successivo, la Ditta sarà obbligata a eseguire il servizio per un periodo di 6 (sei) mesi, alle stesse condizioni contrattuali vigenti alla data di scadenza.

ART. 3.1. CONTABILIZZAZIONE TARIFFA ORARIA PER LAVORI IN EMERGENZA

Il ribasso offerto dalla ditta sarà applicato anche al costo orario per gli interventi in economia, comprensivo di mano d'opera, oneri per la sicurezza, oneri di smaltimento e ogni altro onere necessario per eseguire il lavoro a perfetta regola d'arte. In particolare, è previsto un costo differenziato da applicarsi per la prima ora, per la seconda e per quelle successive alla seconda.

Ai fini della contabilizzazione dei costi, si precisa che il tempo di intervento è riferito esclusivamente al tempo di permanenza presso l'Azienda Ospedaliera per il completamento del lavoro. Pertanto non verrà contabilizzato il tragitto di andata o di ritorno, né il percorso per raggiungere l'impianto per lo smaltimento.

Le frazioni di ora inferiori a 30 min. saranno arrotondate a 30 min. e calcolate come metà del prezzo orario contrattuale.

ART. 4. CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO

I servizi oggetto del presente capitolato sono da considerarsi, ad ogni effetto, di carattere pubblico e per nessuna ragione potranno essere sospesi o abbandonati, salvo casi di forza maggiore che dovranno essere giustificati. Le prestazioni e le modalità di esecuzione dei servizi richiesti sono specificate nei seguenti paragrafi.

a) PULIZIA E SPURGO DI CADITOIE STRADALI PER LE ACQUE PIOVANE

L'intervento comprende la pulizia di pozzetti stradali, caditoie o griglie, mediante:

- 1) operazioni di apertura del chiusino e pulizia della cornice dello stesso;
- 2) asportazione e smaltimento dei materiali (cer 200303 – residui della pulizia stradale) presso gli impianti autorizzati selezionati dalla ditta;
- 3) lavaggio con acqua pulita, prova di funzionamento idraulica, escluse eventuali operazioni di sgorgo del collegamento alla rete fognaria;
- 4) corretta chiusura a lavori ultimati; predisposizione di documentazione fotografica, su supporto informatico, relativa allo stato dei manufatti danneggiati o non funzionanti per successiva segnalazione alla Stazione Appaltante;

b) PULIZIA DEI POZZETTI ALLA BASE DEI PLUVIALI E DEI TUBI TERMINALI DEI PLUVIALI

L'intervento comprende:

- 1) operazioni di apertura del pozzetto alla base del pluviale, con idonea attrezzatura di sicurezza e pulizia della cornice dello stesso;
- 2) idro-lavaggio tramite idonei Canal Jet con sistema di riciclo di acque reflue di lavaggio e completi di tutta l'attrezzatura necessaria;
- 3) asportazione e smaltimento dei materiali (cer 200306 – rifiuti della pulizia delle fognature) presso gli impianti autorizzati, selezionati dalla ditta;
- 4) corretta chiusura delle ispezioni a lavori ultimati;

c) PULIZIA DELLA FOGNATURA E RELATIVI MANUFATTI SPECIALI E DI ISPEZIONE, COMPRESI TRONCHI FOGNARI

L'intervento comprende la pulizia, tramite Canal Jet, di tronchi fognari o collettori e delle rispettive camerette di ispezione, mediante:

- 1) operazioni di apertura del chiusino con idonea attrezzatura di sicurezza e di pulizia della cornice dello stesso;
- 2) eventuali operazioni di chiusura o deviazione del flusso della rete fognaria, da concordare e valutare di concerto con il direttore dell'esecuzione del contratto;
- 3) idro-lavaggio tramite idonei Canal Jet con sistema di riciclo di acque reflue di lavaggio e completi di tutta l'attrezzatura necessaria;

- 4) asportazione e smaltimento dei materiali (cer 200306 - rifiuti della pulizia delle fognature) presso gli impianti autorizzati, selezionati dalla ditta;
- 5) corretta chiusura delle ispezioni a lavori ultimati;
- 6) predisposizione di documentazione fotografica, su supporto informatico, relativa allo stato dei manufatti manutenzionati (tubazioni e camerette di ispezione), prima e dopo l'intervento;

d) PULIZIA E SPURGO DEI REFLUI PROVENIENTI DA IMHOFF, FOSSE SETTICHE, FOSSE BIOLOGICHE, DISOLEATORI E STAZIONI DI SOLLEVAMENTO

L'intervento comprende la pulizia e lo spurgo dei reflui provenienti da fosse biologiche, vasche settiche, Imhoff, deoliatori, mediante:

- 1) apertura dei pozzetti di ispezione dei manufatti standard, di aspirazione e di lavaggio;
- 2) completa rimozione ed asportazione del materiale che risulta (CER 200304 – rifiuti fosse settiche, CER 13.03.06 - Oli prodotti dalla separazione olio/acqua) depositato all'interno delle fosse biologiche, delle vasche settiche, di Imhoff e dei deoliatori di qualsiasi natura e dimensione;
- 3) asportazione e smaltimento dei materiali presso gli impianti autorizzati, selezionati dalla ditta;
- 4) pulizia e lavaggio dei collegamenti di carico/chi, scarico/chi e sfiati delle fosse biologiche, delle vasche settiche, di Imhoff e dei deoliatori; lavaggio e pulizia finale del manufatto, nonché prova di funzionamento idraulica;
- 5) riempimento delle fosse biologiche, delle vasche settiche, di Imhoff e dei deoliatori con acqua pulita; corretta chiusura delle ispezioni a lavori ultimati;
- 6) predisposizione di documentazione fotografica, su supporto informatico, relativa allo stato dei manufatti manutenzionati (tubazioni e relative camerette di ispezione), prima e dopo l'intervento.

e) PULIZIA E SPURGO CON VIDEOISPEZIONE DI TRATTI FOGNARI

L'intervento comprende la video ispezione manuale o robotizzata, previa pulizia tramite Canal Jet, della tubazione mediante:

- 1) apertura/chiusura di tutti i chiusini che si rendessero necessari per l'esecuzione del servizio, compreso l'accesso alle fognature per il rilievo dell'affondamento, delle dimensioni della condotta e quanto altro necessario;
- 2) compilazione del rapporto di video ispezione, con rilevamento progressivo delle distanze dei vari tratti, pendenza e documentazione fotografica dei punti significativi della video ispezione (allacciamenti, pozzetti, rotture, ecc.) per evidenziare situazioni anomale di particolare degrado dell'impianto e degli allacciamenti di pozzetti e utenze;
- 3) fornitura della registrazione, su supporto informatico, dell'avvenuta video ispezione, accompagnata da apposita relazione corredata da planimetria di riferimento, schemi identificati dei singoli tratti ispezionati, segnalazione e posizionamento delle principali caratteristiche od anomalie, documentati dalla stampa dei fotogrammi salienti;
- 4) corretta chiusura delle ispezioni a lavori ultimati.

f) SOLLEVAMENTO DI ACQUA PIOVANA A SEGUITO DI ALLAGAMENTI

L'intervento prevede l'aspirazione di acqua piovana da locali interrati e seminterrati, a seguito di eventi meteorologici eccezionali o per danni o cause imprevedibili.

Tutte le operazioni sopra descritte devono essere precedute e concluse dalle seguenti attività:

- 1) posa di eventuale segnaletica stradale ed eventuali sbarramenti provvisori del traffico, in accordo con il direttore dell'esecuzione del contratto, per permettere lo svolgimento delle operazioni in completa sicurezza;
- 2) compilazione del report inerente all'intervento effettuato controfirmato da personale dell'ufficio tecnico e protocollato dall'ufficio Protocollo Generale della S.A.

g) ANALISI DI LABORATORIO SU POZZETTI FISCALI

L'attività consiste in:

- 1) prelievo di campioni di acque reflue da ciascuno dei pozzetti fiscali individuati nella planimetria a base di gara;
- 2) analisi dei campioni prelevati per la verifica dei parametri di cui alla categoria 3 della tabella "parametri allo scarico" allegata al Disciplinare ATO 2 Napoli - Volturno "Disposizioni attuative delle norme sulle autorizzazioni allo scarico dei reflui industriali nelle pubbliche fognature";
- 3) trasmissione dei risultati delle prove alla S.A. per l'invio all'ARPAC;
- 4) interpretazione dei risultati per il corretto dosaggio del cloro nelle vasche di contatto.

Le operazioni di cui ai punti 1) e 2) dovranno essere eseguite a cura di un laboratorio di analisi autorizzato alla verifica dei parametri richiesti, di cui si riporta l'elenco nella tabella che segue:

Tab. 3, allegato 5 – Parte III D. Lgs. 152/2006			
n	Parametro	u.m.	Valore limite
1	pH		5,5 : 9,5
2	Temperatura	°C	---
3	Colore		non percettibile con diluizione 1:20
4	Odore		non deve essere causa di molestie
5	Materiali Grossolani	n.	assenti
6	Solidi Sospesi Totali	mg/l	≤80
7	BOD ₅	mg/l	≤40
8	COD	mg/l	≤160
9	Cloro attivo libero	mg/l	≤0,2
10	Solfati (SO ₄)	mg/l	≤1.000
11	Cloruri	mg/l	≤1.200
12	Fluoruri	mg/l	≤6
13	Fosforo totale	mg/l	≤10
14	Azoto ammoniacale (NH ₄)	mg/l	≤15
15	Azoto nitroso (N)	mg/l	≤0,6
16	Azoto nitrico (N)	mg/l	≤20
17	Grassi e oli naturali vegetali	mg/l	≤20
18	Tensioattivi totali	mg/l	≤2
19	Solventi clorurati	mg/l	≤1
20	Escherichia Coli	UFC/ 1100ml	≤5.000
21	Saggio di tossicità acuta: n. di organismi immobili dopo 24h	%	≤ 50

ART. 6. REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE

L'appaltatore dovrà dimostrare il possesso dei seguenti requisiti:

- iscrizione alla C.C.I.A.A.;
- iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali come previsto dall'art. 212 del D.lgs. 3/4/2006 n. 152 e s.m.i. dal quale risulti che la Ditta sia iscritta alla categoria 4 (raccolta e trasporto di rifiuti speciali non pericolosi prodotti da terzi);
- autorizzazione per il trasporto conto terzi;
- autorizzazione per il trasporto dei seguenti rifiuti:
 - Codice CER 19.08.05 - Fanghi prodotti dal trattamento delle acque reflue;
 - Codice CER 20.03.04 - Fanghi fosse settiche;
 - Codice CER 20.03.06 - Rifiuti della pulizia delle fognature;
 - Codice CER 13.03.06 - Oli prodotti dalla separazione olio/acqua
- pronta reperibilità della Ditta 24/24 ore;



- disponibilità ad intervenire nei tempi richiesti, sia in ordinario che in emergenza.

ART. 7. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA ECONOMICA

La ditta dovrà formulare l'offerta economica indicando il ribasso percentuale unico da applicarsi all'importo relativo alle attività di manutenzione ordinaria (art. 3, lett. a). Lo stesso ribasso, inoltre, sarà applicato alle singole voci di cui all'elaborato *"elenco prezzi relativo agli interventi di manutenzione straordinaria"* allegato alla documentazione posta a base di gara.

ART. 8. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto è aggiudicato col criterio del minor prezzo, ai sensi ai sensi dell'art. 95 comma 4 lett. c) del Codice.

ART. 9. AUTORIZZAZIONI E SMALTIMENTO MATERIALI DI RISULTA

- 1) La Ditta è unico responsabile del corretto trasporto e smaltimento dei materiali di risulta derivanti dagli interventi di spurgo eseguiti ai sensi dell'art. 188 co. 3 lett. b) del D. Lgs 152/06 e s.m.i.. Di conseguenza, risponderà nei confronti dei terzi e dell'A.O. di Caserta per l'inadempimento alle obbligazioni contrattuali.
- 2) La ditta aggiudicataria deve essere in possesso delle autorizzazioni/iscrizioni rilasciate dagli organismi istituzionali competenti ai sensi D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i e dei provvedimenti regionali inerenti la raccolta, il trasporto e lo smaltimento di rifiuti ed in particolare dell'Autorizzazione/Iscrizione Albo nazionale delle Imprese che effettuano la gestione dei rifiuti adeguate per il servizio in affidamento, per tutta la durata dell'appalto.
- 3) Ogni trasporto e conferimento deve essere obbligatoriamente accompagnato da formulario di identificazione rifiuti debitamente compilato secondo le indicazioni di Legge. I veicoli di trasporto, dovranno sempre avere assicurata (a cura e spese della ditta) la regolare copertura del carico trasportato ed ottemperare a tutte le prescrizioni del DM 406 del 25/11/1998 e s.m.i.
- 4) Lo smaltimento di quanto sopra dovrà avvenire presso un idoneo impianto, in possesso delle necessarie autorizzazioni ai sensi del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., preventivamente indicato all'Appaltante o presso altro impianto idoneo, agli stessi patti e condizioni, nel caso che quello indicato non sia disponibile.
- 5) In particolare sono a carico della ditta:
 - a) l'organizzazione e la conduzione del servizio per il prelievo e lo smaltimento dei rifiuti;
 - b) le misure antinfortunistiche ed ogni altro accorgimento atto ad evitare rischi o danni a persone e cose;
 - c) la consegna all'A.O. di Caserta della quarta copia del formulario, controfirmata, timbrata e datata in arrivo, di cui all'art. 193 del D. Lgs 152/06, che dovrà avvenire entro 30 gg dall'avvenuto smaltimento in impianto autorizzato.
- 6) La mancata consegna o spedizione di tale formulario sarà oggetto di tempestivo sollecito scritto mediante raccomandata o PEC da parte della Stazione Appaltante.
- 7) Se entro 10 giorni dal ricevimento dell'avviso la Ditta non invierà l'originale oppure una copia conforme del formulario, l'A.O. di Caserta provvederà a segnalare alla Provincia o altro ente competente la mancata ricezione dello stesso e comunque sarà applicata una penale, ai sensi dell'art. 14 del presente capitolato.

ART. 10. PAGAMENTO DEI CORRISPETTIVI

Attività di manutenzione ordinaria:

Il pagamento degli oneri per le attività di manutenzione ordinaria di cui all'art. 1.1 sarà effettuato in canoni trimestrali di importo pari a 1/2 del canone semestrale stabilito, a seguito di completamento delle attività programmate nel periodo considerato, accertato con la trasmissione della relativa documentazione di prova.

Attività di manutenzione straordinaria:

Gli interventi eseguiti su chiamata saranno pagati a seguito di presentazione di fattura da parte della Ditta e di liquidazione da parte della Stazione Appaltante. La fattura dovrà essere corredata di:

- bolla di lavoro controfirmata dal un responsabile dell'A.O.;
- formulari di identificazione rifiuti eventualmente prelevati e smaltiti, muniti di attestazioni e firme dell'impianto di smaltimento e/o recupero autorizzato.

Nulla sarà dovuto al manutentore per interventi straordinari non ordinati dalla S.A. ai sensi di quanto disposto dal presente Capitolato Speciale d'Appalto.

Il pagamento avrà luogo entro 60 giorni dalla data di ricevimento della fattura.

Non saranno prese in considerazione le fatture prive dei requisiti legittimanti (bolla di lavoro controfirmata dal Direttore dell'esecuzione del contratto sia nel caso di intervento programmato che in emergenza, copia del formulario di conferimento a scarica dei materiali aspirati).

ART. 11. STIPULA DEL CONTRATTO

Successivamente all'aggiudicazione si addiverrà alla stipula del contratto. L'Azienda Ospedaliera Sant'Anna e San Sebastiano si riserva, nei casi di urgenza e/o di necessità, di dare avvio alla prestazione contrattuale con l'emissione di ordine/comunicazione di aggiudicazione, anche in pendenza della stipulazione del contratto.

Tutte le spese, imposte e tasse, inerenti e conseguenti alla stipula del contratto sono da intendersi totalmente a carico della Ditta Appaltatrice.

ART. 12. ORGANIZZAZIONE E MODALITA' DI CONDUZIONE DEL SERVIZIO

Tutte le opere oggetto del Servizio dovranno essere eseguite in modo da mantenere il decoro e l'ordine delle aree ospedaliere.

Relativamente agli interventi di manutenzione programmata l'Appaltatore dovrà informare l'A.O., tramite PEC, almeno tre giorni prima dell'esecuzione degli interventi, inviando inoltre un cronoprogramma dettagliato della data e dell'ora di svolgimento delle prestazioni sugli impianti.

Tutto il personale impiegato nel servizio oggetto dell'appalto opererà sotto l'esclusiva responsabilità dell'aggiudicatario, da considerarsi terzo a tutti gli effetti sia nei confronti dei terzi sia nei confronti dell'A.O..

L'Appaltatore dovrà provvedere a nominare e comunicare per iscritto il nominativo di un tecnico referente per l'Impresa, di adeguata esperienza, che rappresenterà il riferimento primario per ogni aspetto tecnico ed operativo per il competente servizio dell'A.O.. Dovrà altresì essere comunicato il riferimento telefonico al quale dovrà essere sempre reperibile.

Eventuali chiamate per interventi in emergenza che siano relative ad attività rientranti nella manutenzione ordinaria, o comunque causati da manutenzione ordinaria non eseguita correttamente, saranno considerate attinenti alla manutenzione ordinaria e pertanto non saranno oggetto di contabilizzazione, né di fatturazione.

ART. 13. DOMICILIO LEGALE - SEDE OPERATIVA - REPERIBILITÀ

L'appaltatore dovrà dimostrare, con la fornitura dei documenti ritenuti opportuni, la provata capacità d'intervento nei tempi richiesti indicando, ad esempio, il luogo del deposito dei mezzi, le sedi opportune, ecc..

L'affidatario si impegna a comunicare, prima dell'inizio del servizio un recapito, telefonico e PEC, con la reperibilità continuativa in tutte le ore del giorno e della notte, compresi i giorni festivi, nonché personale tecnico e mezzi d'opera in grado di dare seguito alle richieste di intervento in qualsiasi momento.

Durante le ore notturne e nei giorni festivi dovrà essere garantita una reperibilità sulle 24 ore per casi di urgenza.

L'intervento che rivesta carattere di urgenza dovrà avere inizio entro i termini riportati nel presente capitolato, in qualsiasi condizione di tempo ed anche in orario notturno o festivo.

ART. 14. SOSPENSIONE DEL SERVIZIO

Nel caso di sospensione del servizio causato dall'appaltatore, l'Ente provvederà direttamente al servizio addebitando l'onere relativo alla Ditta stessa, fatto salvo il diritto di dichiarare la risoluzione del contratto con ogni facoltà di far proseguire i lavori ad altre Ditte, salvo ogni ragione o danno.

ART. 15. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

L'A.O. si riserva la facoltà di risolvere il contratto, senza particolari formalità, cioè con la sola comunicazione, a mezzo Raccomandata A.R. o PEC, all'aggiudicatario nei seguenti casi:

- fallimento dell'affidatario o dei suoi aventi causa;
- mancata assunzione del servizio entro la data stabilita dal contratto;
- cessione o sub-affidamento delle opere previste nel contratto;
- nel caso di gravi dichiarazioni, false o mendaci, che provochino la cessazione dei rapporti di fiducia tra le parti, fatta comunque salva ogni eventuale responsabilità sia penale che civile;
- esecuzione di interventi in grave difetto delle prescritte misure di sicurezza previste per Legge;
- nel caso di mancata corresponsione ai dipendenti dell'aggiudicatario degli emolumenti retributivi, contributivi ed assistenziali e quant'altro previsto dalle vigenti normative;

- per cessione totale o parziale del contratto;
- per violazione del divieto di subappalto non autorizzato dall'A.O.;
- per sospensione o interruzione del servizio per motivi non dipendenti da causa di forza maggiore;
- per plurime sanzioni (tre) comminate per inadempimenti anche parziali alle condizioni contrattuali;
- per danni prodotti a terzi o ai beni dell'Azienda;
- per violazioni anche lievi della normativa vigente in materia;
- in qualsiasi momento per pubblica necessità, determinata da comprovati motivi.

In queste ipotesi, la risoluzione del rapporto sarà preceduta dalla notifica di formale diffida con la quale si contesteranno gli addebiti, si preannuncerà la risoluzione e verrà fissato un termine per la presentazione, da parte dell'affidatario, delle deduzioni di discolpa.

ART. 16. PENALITA'

Nel caso si verificassero irregolarità nel servizio ovvero il mancato invio della modulistica prevista, verrà addebitato all'Appaltatore una penalità fino a € 250,00 per ogni irregolarità o disservizio fino al limite massimo cumulativo dei dieci per cento dell'importo complessivo contrattuale.

Verrà inoltre comminata una penale di € 100,00 per ogni giorno di ritardo rispetto al cronoprogramma.

Per gli interventi urgenti extra canone verrà applicata una penale di € 50,00 per ogni ora di ritardo oltre il termine massimo di 2 ore indicato al precedente art. 1.2.

L'impossibilità di contattare il numero telefonico fornito o il mancato intervento daranno luogo all'applicazione di una penale pari a € 300,00 salvo il risarcimento di ulteriori danni.

Resta precisato che le eventuali deficienze causate da avaria dei mezzi non imputabile ad irregolarità di gestione, dovranno essere limitate al tempo strettamente necessario per effettuare le riparazioni.

Ove le irregolarità o i disservizi, oggetto delle suelencate penalità, si protraessero in modo ritenuto intollerabile dalla A.O., è riservata a questa la facoltà di adottare i provvedimenti di propria convenienza per migliorare l'andamento del servizio, restando a carico dell'Appaltatore le spese e i danni conseguenti senza eccezione alcuna, nonché di risolvere il contratto.

Nelle ipotesi precedentemente menzionate, il Responsabile dell'esecuzione del contratto formulerà la contestazione degli addebiti all'Appaltatore, assegnando un termine di 5 giorni naturali e consecutivi dal ricevimento della contestazione per la presentazione delle proprie controdeduzioni.

Acquisite e valutate negativamente le predette controdeduzioni, ovvero scaduto il termine senza che l'appaltatore abbia risposto, l'A.O. su proposta del Direttore dell'esecuzione del contratto, dispone l'applicazione delle sopraccitate penali o mediante la decurtazione del relativo importo dalle fatture o rivalendosi sulla cauzione definitiva.

ART. 17. ONERI A CARICO DELLA DITTA APPALTATRICE

Compete all'Appaltatore, oltre a tutto quanto già specificato negli articoli precedenti:

- eseguire regolarmente tutti gli interventi descritti ed ordinati dall'Azienda committente, richiedendo tempestive disposizioni per le particolarità che eventualmente non risultino dalle descrizioni delle opere e comunque dai documenti contrattuali;
- applicare ai lavoratori dipendenti le condizioni normative e retributive risultanti dai contratti collettivi di lavoro vigenti nelle località e nei tempi in cui si svolgono i lavori;
- dotare i propri lavoratori dei necessari mezzi ed accessori atti a salvaguardare la sicurezza e la salute dei lavoratori;
- osservare le norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione ed assistenza dei lavoratori;
- predisporre le attrezzature ed i mezzi d'opera normalmente occorrenti per l'esecuzione dei lavori ad esso affidati;
- provvedere agli allacciamenti provvisori per i servizi di acqua, se necessari;
- provvedere allo sgombero, a lavori ultimati, delle attrezzature, dei materiali residuati e di quanto non utilizzato;
- provvedere agli adempimenti di legge in materia di prevenzione infortuni, attuando le relative misure di sicurezza. L'appaltatore assume l'obbligo di dimostrare in qualsiasi momento ed a semplice richiesta dell'Amministrazione Committente di essere in regola con la polizza assicurativa INAIL e con i versamenti INAIL.

- e INPS, dichiarando altresì di sollevare la Committente da responsabilità relative al mancato o intempestivo pagamento dei contributi dovuti ai sopracitati Istituti;
- essere in possesso delle attrezzature e dei mezzi d'opera idonei e sufficienti per l'espletamento del servizio affidato;
- essere in possesso dell'iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali e dell'autorizzazione della Giunta Regionale della Campania per il trasporto di rifiuti provenienti dagli interventi oggetto del presente appalto, o di equivalente titolo in base alla vigente legislazione in materia di rifiuti speciali;
- l'osservanza, nell'espletamento del servizio, di tutte le disposizioni contenute nel D.lgs. n.152/2006 e successive modifiche ed integrazioni, nonché di ogni altra normativa in materia, se applicabile;
- avere disponibilità allo smaltimento e/o recupero dei rifiuti liquidi presso un impianto debitamente autorizzato;
- esibire ad ogni richiesta le bolle di lavoro ed i Formulari di Identificazione dei Rifiuti relativi agli interventi eseguiti, muniti delle attestazioni e firme come per legge.

ART. 18. GARANZIA PROVVISORIA

Ai sensi dell'articolo 93, commi 1 e 2, del Codice dei contratti, agli offerenti è richiesta una garanzia provvisoria con le modalità e alle condizioni cui al bando di gara e al disciplinare di gara.

ART. 19. GARANZIA DEFINITIVA

Ai sensi dell'articolo 103, comma 1, del Codice dei contratti, è richiesta una garanzia fideiussoria a titolo di cauzione definitiva, pari al 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale; se il ribasso offerto dall'aggiudicatario è superiore al 10% (dieci per cento), la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10% (dieci per cento); se il ribasso offerto è superiore al 20% (venti per cento), l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso eccedente la predetta misura percentuale.

La cauzione è prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'appaltatore.

La garanzia cessa di avere effetto solo dopo il 6° mese successivo alla scadenza del contratto. La stazione appaltante può richiedere al soggetto aggiudicatario la reintegrazione della garanzia ove questa sia venuta meno in tutto o in parte durante il periodo contrattuale; in caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all'esecutore. Alla garanzia di cui al presente articolo si applicano le riduzioni previste dall'articolo 93, comma 7 del D. Lgs. 50/2016.

Ai sensi dell'articolo 103, comma 3, del Codice dei contratti, la mancata costituzione della garanzia di cui al comma 1 determina la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della garanzia provvisoria da parte della Stazione appaltante, che aggiudica l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

ART. 20. RIDUZIONE DELLE GARANZIE

Ai sensi dell'art. 93 comma 7, del Codice dei contratti, l'importo della garanzia provvisoria di cui all'articolo 93 e l'importo della garanzia fideiussoria di cui all'articolo 103 sono ridotti al 50 per cento per i concorrenti ai quali sia stata rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO9000.

ART. 21. ASSICURAZIONE

Ai sensi dell'art. 103, comma 7 del D. Lgs. 50/2016, l'esecutore dei lavori è obbligato a costituire e consegnare alla stazione appaltante almeno dieci giorni prima della consegna dei lavori anche una polizza di assicurazione che copra i danni subiti dalla stazione appaltante a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatisi nel corso dell'esecuzione dei lavori. L'importo della somma da assicurare deve essere non inferiore all'importo del contratto stesso.

La polizza del presente comma deve assicurare la stazione appaltante contro la responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione dei lavori per un importo non inferiore a € 500.000.

La copertura assicurativa decorre dalla data di consegna dei lavori e cessa di avere effetto solo dopo il 6° mese successivo alla scadenza del contratto.

ART. 22. COMUNICAZIONI

Ogni comunicazione tra la Ditta Appaltatrice e l'A.O. deve avvenire in forma scritta tramite PEC.

Qualunque evento che possa avere influenza sull'esecuzione del servizio dovrà essere segnalato alla A.O. nel più breve tempo possibile, non oltre tre giorni dal suo verificarsi. La Ditta Appaltatrice dovrà presentare una relazione completa dei fatti corredata, ove necessario per la loro corretta comprensione, di adeguata documentazione.

Le comunicazioni inviate dall'A.O. alla Ditta Appaltatrice potranno essere anticipate a mezzo telefono. Eventuali osservazioni che la Ditta Appaltatrice intendesse avanzare su una comunicazione ricevuta, devono essere presentate per iscritto alla A.O., intendendosi altrimenti che essa è stata accettata integralmente e senza alcuna eccezione.

Alla firma del Contratto la Ditta Appaltatrice dovrà nominare un rappresentante, a cui la A.O. farà riferimento e a cui potrà indirizzare eventuali comunicazioni in merito all'appalto.

La Ditta Appaltatrice ha l'obbligo di comunicare durante il corso del Contratto, le eventuali variazioni del proprio domicilio legale.

ART. 23. NORME IN MATERIA DI SICUREZZA SUL LAVORO

La Ditta è tenuta all'integrale rispetto delle norme in materia di prevenzione e protezione dai rischi, nonché quelli inerenti il miglioramento della salute dei lavoratori sul luogo di lavoro, norme di cui al D.lgs. n. 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni, nonché ogni altra disposizione vigente o successiva in materia.

Si ribadisce che la Ditta appaltatrice, in quanto tale, è tenuta alla scrupolosa osservanza delle vigenti norme in materia di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti, in particolar modo speciali e/o pericolosi; la stessa resta unica responsabile di ogni inottemperanza alle norme stesse ed è tenuta ad adeguarsi ad ogni modifica e/o integrazione legislativa e regolamentare in merito, senza che possa per ciò accampare alcuna pretesa di maggior compensi o indennità.

Qualora per giustificati motivi l'Amministrazione ritenesse necessario sostituire il personale addetto, l'affidatario dovrà provvedere in merito entro trenta giorni dalla relativa richiesta.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di risoluzione del contratto e di esclusione dell'affidatario dalle future gare in caso di violazione degli obblighi contrattuali assunti in tema di trattamento economico dei lavoratori e di rispetto delle norme di sicurezza.

La ditta affidataria è tenuta a prendere visione del DVR aziendale con sottoscrizione dello stesso. Inoltre, prima della stipula del contratto, deve sottoscrivere il DUVRI congiuntamente alla Stazione Appaltante.

ART. 24. CONSEGNA DEL SERVIZIO - NOMINA RESPONSABILE TECNICO

L'inizio del servizio dovrà risultare da apposito verbale di consegna, da redigersi sulla scorta del presente capitolato in contraddittorio tra la direzione del servizio e il titolare o legale rappresentante della Ditta appaltatrice. Dalla data del verbale di consegna decorrerà la durata contrattuale del servizio.

Al momento della consegna del servizio il legale rappresentante della Ditta appaltatrice dovrà indicare il nominativo del responsabile tecnico preposto al servizio ed all'uopo designato, l'elenco nominativo del personale impegnato nel servizio, nonché le informazioni già indicate nell'articolo del presente Capitolato relativo alla sede operativa.

ART. 25. DIVIETO DI SUBAPPALTO

L'affidatario non può cedere o sub-affidare i Servizi assunti, pena l'immediata risoluzione del contratto.

ART. 26. CONTROVERSIE

Tutte le controversie dipendenti dal conferimento del presente incarico dovranno, se possibile, essere risolte in via amministrativa attraverso l'intervento del RUP, nel termine di 60 giorni dalla data in cui ne sia stata fatta richiesta. Qualora non si raggiunga l'accordo fra le parti sarà competente a redimere le controversie l'Autorità Giudiziaria Ordinaria. Il Foro di competenza è quello di Santa Maria Capua Vetere. E' in ogni caso escluso il ricorso alla competenza arbitrale.

ART. 27. RINVIO A DISPOSIZIONI DI LEGGE

Per quanto non espressamente previsto nel presente Capitolato Speciale d'Appalto, si dovrà fare riferimento alle disposizioni del D.lgs. 163/2006, del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e del regolamento per le acquisizioni in economia di beni, servizi e lavori adottato con deliberazione del Direttore Generale n. 406 del 24/05/2012 ai sensi dell'art. 125 del suddetto decreto legislativo e delle prescrizioni della lettera di invito.

Vista la suestesa proposta di deliberazione, si esprime parere favorevole.

IL DIRETTORE SANITARIO

Dott.ssa Antonietta Siciliano

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Dott. Gaetano Gubitosa

IL DIRETTORE GENERALE

Dott. Mario Nicola Vittorio Ferrante

nominato con D.G.R.C. n. 297 del 23.05.2017

impresso nelle funzioni con D.P.G.R.C. n.212 del 30.05.2017

- Vista la proposta di deliberazione che precede, a firma del Direttore dell'U.O.C. Ingegneria Ospedaliera e Servizi Tecnici;
- Visto i pareri favorevoli resi sulla stessa dal Direttore Sanitario e dal Direttore Amministrativo;

DELIBERA

Per le causali in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate e trascritte, di prendere atto della proposta di deliberazione che precede e, per l'effetto, di:

1. **PRENDERE ATTO** che, per quanto riportato in narrativa, quest'Azienda intende appaltare il "Servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria dell'impianto fognario a servizio dell'Azienda Ospedaliera Sant'Anna e San Sebastiano di Caserta" per la durata di mesi sei con clausola risolutiva nel caso in cui SoReSa attivasse analoga convenzione e con possibilità di proroga per ulteriori mesi 6 e comunque non oltre l'attivazione da parte di SORESA della convenzione;
2. **DARE ATTO** che il Responsabile del Procedimento è individuato nella persona dell'arch. Virgilio Patitucci, Direttore della U.O.C. Ingegneria Ospedaliera e Servizi Tecnici;
3. **DARE ATTO** che la spesa complessiva per l'affidamento del servizio semestrale è pari € 24.705,00 IVA inclusa;
4. **IMPUTARE** la spesa complessiva per l'appalto di cui all'oggetto sul conto economico 50305010101, Aut. 72/8 dell'esercizio 2017;
5. **AUTORIZZARE** la U.O.C. Gestione Economico-Finanziaria e della Progettualità Europea ad incrementare la disponibilità dell'autorizzazione 72/8, anno 2017, conto economico 50305010101 per l'importo di € 24.705,00 in quanto la citata autorizzazione non dispone della somma richiesta;
6. **DEMANDARE** al Responsabile del Procedimento, per quanto di competenza, l'esecuzione di tutte le conseguenti e necessarie attività atte a garantire la puntuale esecuzione del presente atto, incluso l'indizione e l'espletamento della procedura di gara;
7. **TRASMETTERE** copia del presente atto al Collegio Sindacale, ai sensi di legge, nonché alla U.O.C. Gestione Economico-Finanziaria e della Progettualità Europea per l'esecuzione;
8. **RENDERE** la stessa immediatamente eseguibile, per l'urgenza.

IL DIRETTORE GENERALE

Dott. Mario Nicola Vittorio Ferrante

